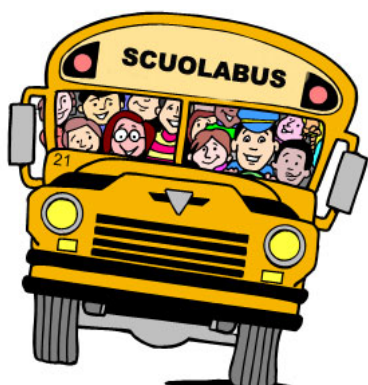


ConerobusService S.r.l.	MODULO		REV 00
	PIANO DI SICUREZZA		15-03-2021
			Pagina 1 di 10




PIANO DI SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

INDICE:

- 0.1 OGGETTO
- 0.2 AUTOVEICOLI/SCUOLABUS PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
- 0.3 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO – NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO
- 0.4 SICUREZZA E RESPONSABILITA'
- 0.5 ACCOMPAGNAMENTO
- 0.6 GESTIONE DELLE INTERFERENZE
- 0.7 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

INDICE REVISIONI

<i>Rev. N.</i>	<i>Del</i>	<i>Descrizione variazione</i>	<i>Compilato</i>	<i>Approvato</i>
00	15/03/21	Prima emissione		

	MODULO	REV 00
	PIANO DI SICUREZZA	
	15-03-2021	
Pagina 2 di 10		

ART. 1 – OGGETTO

Il Piano di Sicurezza ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico tramite scuolabus, degli alunni frequentanti le Scuole: dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado.

La CONEROBUS SERVICE effettua, per tutti i giorni di scuola compresi nel calendario scolastico annuale predisposto dalle competenti autorità scolastiche, il servizio di raccolta e trasporto, alle rispettive sedi scolastiche, e accompagnamento dal/al domicilio degli alunni destinatari del servizio, nonché la sorveglianza all’interno del mezzo impiegato per il trasporto degli alunni della scuola dell’Infanzia con idoneo personale.

Forma, altresì, oggetto del Piano di Sicurezza:

- l’eventuale servizio di trasporto degli alunni, che permetta il collegamento delle scuole che ne facciano richiesta con le strutture sportive e per la partecipazione ad attività educative;
- il servizio di trasporto per le colonie ed altri servizi estivi per minori.

ART. 2 – AUTOVEICOLI PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Per l’espletamento del servizio la CONEROBUS SERVICE ha, materialmente e giuridicamente, piena disponibilità, per l’intera durata della convenzione, di una flotta di mezzi adeguati alla quantità e alla tipologia dell’utenza, nonché in possesso delle caratteristiche richieste e sottoposti a regolare manutenzione e revisione periodica degli autoveicoli nei termini previsti dalla vigente normativa a cura della CONEROBUS SERVICE.

I mezzi sono muniti della regolare documentazione relativa alla circolazione, del certificato assicurativo e di tutti gli altri documenti prescritti per attività di trasporto viaggiatori su strada. Gli autoveicoli utilizzati nel servizio di trasporto scolastico sono dotati di mezzi di spegnimento (omologati e revisionati semestralmente) nonché di cassette di Primo Soccorso (secondo DM 388/2003) verificate secondo le vigenti disposizioni di legge.

I mezzi sono dotati di attrezzature atte a consentire un trasporto comodo e sicuro, ed inoltre i veicoli in caso di necessità es. neve, vengono equipaggiati di gomme termiche e/o catene da neve omologate in conformità alle normative vigenti.

Il ricovero dei mezzi avviene in apposite aree stabilite con le autorità comunali, nel rispetto delle normative vigenti.


Gli automezzi utilizzati per il servizio sono in regola con quanto disposto dal Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico” ed alla successiva circolare n. 23 del 11 marzo 1997 del Ministero dei Trasporti e della navigazione, dal Codice della Strada e corrispondenti alle caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18 Aprile 1977 come modificati e integrati con successivi D.M. 13.1.2004 e D.M. 1.4.2010, compreso le norme che impongono l’uso di cinture di sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 150/2006.

Gli scuolabus, idonei alle caratteristiche degli itinerari, trasportano un numero massimo di persone pari ai posti a sedere e, comunque, non superiore al numero di persone indicato sulla carta di circolazione.

La CONEROBUS SERVICE è in possesso del certificato di autorizzazione all’esercizio della professione di trasportatore su strada di persone, ex art. 10 del Regolamento UE n. 1071/2009.

Sui mezzi sono apposti, in modo visibile, i loghi necessari per l’immediata identificazione del trasporto offerto.

Per motivi di igiene e sicurezza è assicurata la pulizia e l’igienizzazione interna degli autoveicoli.

	MODULO	REV 00
	PIANO DI SICUREZZA	
	15-03-2021	
Pagina 3 di 10		

ART. 3 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO – NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

Per tutte le attività di gestione del servizio in oggetto del presente Piano di Sicurezza, la CONEROBUS SERVICE si avvale di personale qualificato idoneo allo svolgimento del servizio, nel pieno rispetto della normativa sui contratti collettivi di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori in conformità di tutti gli obblighi, delle disposizioni legislative, dei regolamenti, vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e prevenzione infortuni, in particolare del rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza previste dal d.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

La CONEROBUS SERVICE garantisce la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione e informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

Il personale è munito di distintivo riportante le generalità dell'autista e della ditta concessionaria.

Il personale in servizio è stato reclutato sulla base di adeguate attitudini relazionali, formato in materia psico-sociale e senza precedenti penali risultanti dal Casellario Giudiziale.

Tutto il personale addetto al servizio, inoltre, è in possesso del certificato di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 303/2002 e non ha subito condanne o procedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge n. 269/1998 o D. Lgs. N. 39/2014; possiede apposita certificazione sanitaria attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico, in particolare dei minori.

ART. 4 – SICUREZZA E RESPONSABILITA'


Il seguente documento è redatto con criteri tali da garantire adeguate condizioni di sicurezza sia per gli utenti che per il personale di servizio ed i relativi mezzi, in particolare per quanto riguarda la definizione dei punti di salita e di discesa degli alunni.

1. La CONEROBUS SERVICE è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo in corrispondenza della fermata stabilita dai regolamenti comunali.

2. La responsabilità dell'autista e dell'assistente dove previsto è limitata al trasporto degli alunni, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata, l'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus – casa non potrà costituire onere a loro carico. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata sino alla propria abitazione. Più specificatamente la famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa;

3. LA CONEROBUS SERVICE non assume alcuna responsabilità per quanto concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus. Qualora il familiare o il delegato non si presentasse all'orario convenuto a riprendere il proprio bambino alla fermata stabilita, l'autista seguirà le indicazioni descritte al successivo art.5

4. Eventuali richieste di modifica occasionale della fermata stabilita dovranno essere concordate dal responsabile del minore, con i referenti responsabili del servizio della CONEROBUS SERVICE.

	MODULO	REV 00
	PIANO DI SICUREZZA	
	15-03-2021	
Pagina 4 di 10		

La CONEROBUS SERVICE si riserva comunque l'accettazione della richiesta, in relazione alle condizioni di sicurezza a tutela del minore.

5. La CONEROBUS SERVICE assicura l'erogazione delle prestazioni oggetto del seguente Piano di Sicurezza e per motivi di sicurezza non viene consentito l'accesso a bordo degli automezzi a persone estranee al servizio, fatta eccezione per il personale accompagnatore.

6. La CONEROBUS SERVICE trasmetterà ad un referente indicato dal Committente, entro il giorno successivo, una relazione scritta su ogni qualsiasi incidente o anomalia intervenuta durante il servizio di trasporto.

ART. 5 – ACCOMPAGNAMENTO

Compiti degli accompagnatori durante il trasporto degli alunni delle Scuole Materne:

1. Sugli scuolabus è previsto il servizio di accompagnamento che è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle disposizioni normative vigenti, inerenti agli alunni dell'infanzia.

2. Il compito dell'accompagnatore include la sorveglianza dei bambini sullo scuolabus e durante le operazioni di salita e di discesa.

Esso si estrinseca quindi nel controllare, con la necessaria diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo fisico e psichico dell'utenza, che l'alunno non venga a trovarsi in situazioni di pericolo con possibilità di pregiudizio per la sua incolumità e per quella degli altri passeggeri.


3. Con riferimento all'andata verso la scuola l'accompagnatore: "prende in consegna" il bambino dal genitore e/o dal familiare nel punto di fermata prestabilito, aiutandolo, se necessario, a salire e controllando che si accomodi a sedere.

Al termine della corsa, lo fa scendere davanti alla scuola frequentata, nel luogo prestabilito preoccupandosi che qualcuno della scuola si "prenda in carico" della custodia del minore.

Compete alla scuola individuare gli addetti a ricevere in consegna gli alunni e ad impartire agli stessi disposizioni sui tempi e modalità del suddetto ricevimento.

4. Durante il tragitto l'accompagnatore:

- ✓ collabora con l'autista operando in modo che tutti i bambini siano seduti nei rispettivi sedili prima che il mezzo si metta in movimento e vigila, con la dovuta attenzione, che i bambini rimangano seduti durante il tragitto stesso.
- ✓ interviene, adottando le necessarie cautele suggerite dalla normale prudenza, qualora rilevi sul mezzo in marcia dei comportamenti che giudica pregiudizievoli della sicurezza degli utenti del servizio e/o dello scuolabus; ad esempio esorterà i bambini a non giocare in modo scomposto, a non utilizzare oggetti pericolosi, a non mangiare cibi durante il viaggio, ecc.
- ✓ data la fascia di età dell'utenza del servizio, cerca di rapportarsi utilizzando un linguaggio adeguato e comprensibile ai bambini e modalità relazionali di tipo affettivo-educativo.
- ✓ Per quanto riguarda la presenza di minori disabili che usufruiscono del servizio trasporto si preoccupa di aiutarli nella salita e nella discesa dello scuolabus e vigila che rimangano seduti sul proprio seggiolino mentre lo scuolabus è in movimento, come già sopra stabilito per tutti gli altri bambini.

	MODULO	REV 00
	PIANO DI SICUREZZA	
	15-03-2021	
Pagina 5 di 10		

All'accompagnatore non possono tuttavia essere richiesti dal personale della scuola compiti di "mediazione" educativa con le famiglie. Eventuali regole che la scuola intende far osservare ai bambini in ambito scolastico, vanno comunicate ai genitori direttamente con le modalità ritenute appropriate dalla scuola stessa.

5. Con riferimento al ritorno dalla scuola l'accompagnatore:

- ✓ prende in consegna l'alunno (secondo le modalità stabilite per l'appunto dall'organizzazione scolastica).
- ✓ lo riconsegna, nel punto di fermata, solamente al genitore e/o al familiare delegato e/o ad altro adulto formalmente delegato.

La responsabilità della CONEROBUS SERVICE nella custodia del bambino perdura sino a quando ad essa si sostituisca quella effettiva dei genitori (o di altre persone debitamente autorizzate/delegate), tenendo presente che non possono costituire esimenti dalla responsabilità (della società e dei suoi incaricati) le eventuali disposizioni date dai genitori di lasciare il minore alla fermata, senza sorveglianza.

- ✓ Pertanto, nel caso in cui al ritorno non sia presente alla fermata il genitore o altra persona debitamente autorizzata a riprendere il bambino, l'accompagnatore si dovrà far carico, assieme all'autista, di condurre il minore presso i locali della Polizia Municipale (come specificato nella Carta dei Servizi).

Nel contempo, telefonerà subito al personale della Polizia Municipale, per avvisare che si tenga a disposizione per accogliere il minore. Il personale Service cercherà di contattare i familiari dell'alunno avvisando che il bambino viene portato presso la Polizia Municipale.

Alla eventuale successiva analogo inadempienza dei genitori, al minore sarà comunque revocato d'ufficio il servizio per l'anno scolastico in corso, senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito della quota già versata.

L'accompagnatore ha il compito di distribuire eventuali comunicazioni e/o materiale informativo ai bambini ed alle loro famiglie, in merito al servizio della CONEROBUS SERVICE

Ogni problema che possa insorgere

- a) con e fra i bambini trasportati
- b) con i genitori
- c) con gli autisti
- d) con il personale scolastico docente e non docente
- e) con le persone trasportate


deve essere tempestivamente comunicato al responsabile del servizio della CONEROBUS SERVICE

Tutto il personale della Service ha l'obbligo di applicare sull'abito, in modo visibile, la tessera di riconoscimento che viene rilasciata dalla CONEROBUS SERVICE presentando una foto tessera.

Tutti gli accompagnatori, nello svolgimento dei compiti assegnati, devono:

- avere particolare cura della propria persona e dell'aspetto esteriore al fine di evitare giudizi negativi incidenti sul prestigio e sul decoro dell'azienda che "rappresentano".
- avere cura di indossare un abbigliamento decoroso e pulito.
- rispettare l'obbligo della riservatezza nei confronti dell'utenza utilizzando le informazioni conosciute per ragioni di servizio solo al fine del servizio stesso.

6. Responsabilità dei genitori o dei delegati alla consegna presso le fermate.

	MODULO		REV 00
	PIANO DI SICUREZZA		15-03-2021
			Pagina 6 di 10

I genitori o i titolari della patria potestà sono tenuti ad adottare ogni tipo di cautela dettate dalla normale prudenza, allo scopo di evitare ogni eventuale pericolo.

In particolare devono:

- rispettare la puntualità nei luoghi di raccolta e di discesa dallo scuolabus;
- fare stazionare gli alunni al di fuori della carreggiata e/o delle eventuali piste ciclabili;
- prima di far salire gli alunni sullo scuolabus devono attendere che il veicolo sia completamente fermo ed abbia aperto le portiere;
- una volta effettuata la discesa, che prevede lo stazionamento fuori dalla carreggiata sul lato destro, devono attendere che lo scuolabus sia ripartito, allo scopo di avere maggiore visibilità ai fini dell'immissione sulla carreggiata o in caso di attraversamento.

7. E' assolutamente vietato fumare o mangiare sugli scuolabus.

ART. 6 – GESTIONE INTERFERENZE

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente Piano di Sicurezza:

- ❖ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da CONEROBUS SERVICE con quelle effettuate nelle strutture scolastiche
- ❖ I RISCHI indotti o immessi nelle strutture scolastiche interessate dal servizio di trasporto dalla CONEROBUS SERVICE;

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

ConerobusService S.r.l.	MODULO	REV 00
	PIANO DI SICUREZZA	
	15-03-2021	
Pagina 7 di 10		

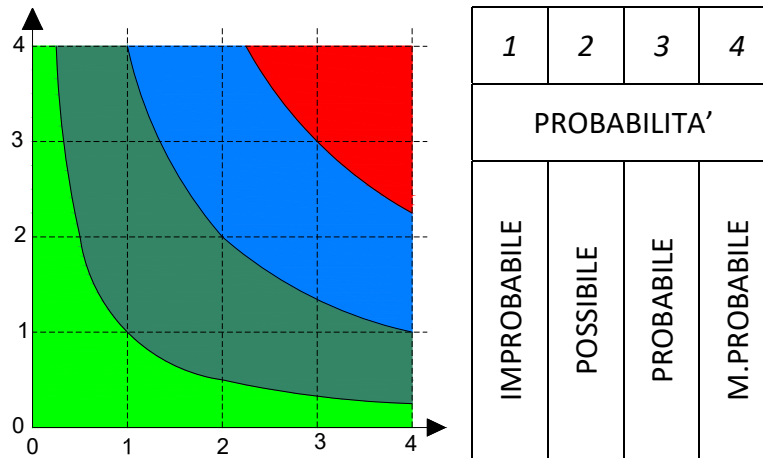
MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.

MATRICE DI VALUTAZIONE						
GRAVISSIMA	MAGNITUDO	4	2	3	4	4
GRAVE		3	2	3	4	4
MODESTA		2	1	2	3	3
LIEVE		1	1	1	2	2



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:




- o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare

GESTIONE INTERFERENZE

L'interferenza esaminata qui di seguito è relativa al Servizio di Trasporto Scolastico nell'ambito delle aree di parcheggio.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

	MODULO	REV 00
	PIANO DI SICUREZZA	
	15-03-2021	
Pagina 9 di 10		

Descrizione del Pericolo	Distinta	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Investimento	Dipendenti/Passeggeri	Possibile	Grave	MEDIO	3
Scivolamenti, cadute a livello	Dipendenti/Passeggeri	Possibile	Modesta	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni	Dipendenti/Passeggeri	Possibile	Modesta	BASSO	2
Olii minerali e derivati	Dipendenti	Possibile	Modesta	BASSO	2
Calore, fiamme, esplosione	Dipendenti/Passeggeri	Improbabile	Grave	BASSO	2
Incidenti tra automezzi	Dipendenti/Passeggeri	Improbabile	Grave	BASSO	2
Affaticamento visivo	Dipendenti	Possibile	Modesta	BASSO	2

ART. 7 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

Non trasportare un numero di persone superiore a quello indicato sulla carta di circolazione del veicolo

Tenere allacciate le cinture di sicurezza e osservare scrupolosamente tutte le disposizioni di sicurezza possibili (distanza di sicurezza, limiti di velocità, ecc.), attenendosi nella guida alla massima prudenza

Verificare la corretta efficienza dei mezzi di trasporto (freni, sospensioni, pneumatici, ecc.)

Il mezzo è corredato da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)

Accertarsi dell'esistenza a bordo dell'estintore, della cassetta di primo soccorso, del triangolo di segnalazione di autoveicolo fermo e di quanto previsto dalla normativa vigente

Deve essere prevista la verifica dell'efficacia dell'impianto di circolazione dell'aria per il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza e, se presenti, dei vetri anteo-laterali

URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI

Gli spigoli devono essere smussati, arrotondati o protetti con paraspigoli in legno o plastica

Per prevenire impatti traumatici curare il corretto assetto di strutture, apparecchiature, macchine, le modalità operative e l'organizzazione del lavoro

CALORE, FIAMME, ESPLOSIONE

E' assolutamente vietato fumare

ConerobusService S.r.l.	MODULO		REV 00
	PIANO DI SICUREZZA		15-03-2021
			Pagina 10 di 10

INCIDENTI TRA AUTOMEZZI

Non operare, anche temporaneamente, in cattive condizioni fisiche o psicologiche (malessere, capogiri, sonnolenza, ecc.) o affetti da vertigini, disfunzioni di cuore o altro disturbo che possa creare uno stato di pericolo

Verificare l'efficienza dei sistemi frenanti, dei dispositivi di segnalazione ottici ed acustici e dei dispositivi di illuminazione dei veicoli

Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a garantire che non ci siano rischi che il veicolo possa mettersi in movimento incontrollato (spegnere il motore, inserire la marcia più bassa nel cambio manuale, tirare il freno di stazionamento, posizionare correttamente il cuneo ferma ruote)

Evitare di mettersi alla guida di mezzi di trasporto in condizioni di non perfetto stato fisico (stanchezza, affaticamento, vertigini, ecc.)

POSTURA

Il sedile per il conducente deve consentire la regolazione in direzione sia longitudinale che verticale e deve avere un assetto ergonomico al fine che il conducente possa regolare su se stesso la postazione di guida più confortevole

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

I lavoratori addetti alla fase di lavoro (autista e quando presente anche l'accompagnatore) devono indossare obbligatoriamente i seguenti DPI con marcatura "CE":

Cintura di sicurezza del mezzo (Indossare sempre prima della partenza)

Indumenti ad Alta Visibilità (Conforme UNI EN 471)

Gilet	Cinture di sicurezza
Del tipo fluorescente UNI EN 471	In dotazione al mezzo utilizzato
	
Indumenti di segnalazione ad Alta Visibilità	Utilizzare sempre

La consistenza del personale è suscettibile di variazioni in base alle esigenze legate ai vari servizi e sono riportati nell'anagrafica aziendale